



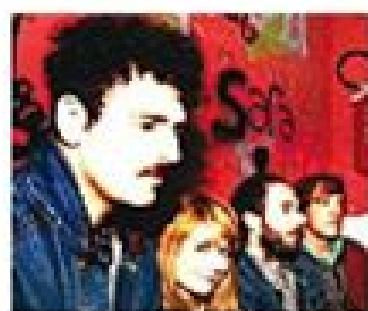
http://edicola.corriere.it - Per info: edicola@resdigital.it
Codice cliente: 8459747
Copyright 2010 © RCS Digital Spa - TUTTI I DIRITTI RISERVATI

VEDERDI 14 OTTOBRE 2016 - ANNO X - N.273

REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: Via Baruzzi, 1/2 - 40138 Bologna - Tel 051 3951201 - Fax 051 3951289 - E-mail: redazione@corrierebologna.it

Distribuito con il Corriere della Sera - Non vendibile separatamente

Zucchelli
ARGENTI, OGGETTISTICA
E ARREDAMENTO
CORTE ISOLANI, 6/A (BO)
T. 051 222150



Nuovo disco
Clancy, il ritorno
Viaggi e visioni
di un musicista
di **A. Tinti**
a pagina 16



La mostra
Tutti i segreti
di Ghermandi
scultore totale
di **F. Pellerano**
a pagina 18

OGGI 15°C
Pieggi deboli
Vento: 0-4 km/h
Umidità: 95%

SAB	DOM	LUN	MAR
14° / 22°	12° / 22°	11° / 22°	14° / 19°

Onomastici: Guendalina, Guendalino

Zucchelli
PER CESSAZIONE ATTIVITÀ
SVENDITA TOTALE
ANCHE DEGLI ARREDI

CORRIERE DI BOLOGNA

corrierebologna.it

Il bilancio del Comune Nel 2017 niente Irpef solo sotto i 13.000 euro. Aumentano gli investimenti, calano i debiti

Merola «diluisce» la No tax area

Corretta la promessa chiave pre-ballottaggio: l'esenzione per 20.000 persone arriverà nel 2019

I GIOCHI DI PAROLE

di **Vittorio Monti**

Nessun bambino crede più alla Befana. Invece molti adulti credono ancora a tutte le promesse dei politici. Gli danno fiducia, ovvero il voto (la cosa che più interessa ai signori in questione). Non si tratta di un voto di scambio. Soltanto di ricambio. Il grazie elettorale per l'attenzione ricevuta. Nessuno può certificare il numero dei bolognesi che nel ballottaggio hanno ricambiato Virginio Merola contando sullo sgravio Irpef. Ma su un tot dei 22 mila in pectore la calamita senza dubbio avrà funzionato. Si spera che dalle parti di Roma a qualcuno (con la Q maluscola?) non venga voglia di rinfocolare la polemica sul risultato di un sindaco che vorrebbe giocare in Nazionale. Speranza comprensibile, poiché i titolari non sono tutti fuoriclasse. Però non bisogna sbagliare i gol già fatti. Come stavolta. Ad essere pignoli la promessa era solo una mezza promessa. Il Merola nella tenaglia del secondo turno elettorale non fissò scadenze giocando il suo jolly. Non disse abbasserò l'imposta più odiata dagli italiani «appena eletto». Non disse che con Virginio regnante chi stava sotto i 15 mila euro avrebbe avuto «subito» il bonus. Gli bastava che così capissero gli elettori. Questa è l'ipotesi maliziosa.

continua a pagina 2



Il sindaco con la maglia della squadra di pallamano

Nel bilancio del 2017 del Comune di Bologna ci sono buone notizie (investimenti in aumento, debiti ridotti, più autonomia finanziaria) ma la principale promessa della campagna elettorale del sindaco Merola (azzeramento dell'Irpef fino ai 15 mila euro lordi, 20.000 persone interessate) non viene mantenuta, o meglio l'obiettivo viene rinviato ai prossimi anni. Per l'anno prossimo la No tax area verrà estesa solo fino ai 13 mila euro lordi e si arriverà a regime solo tra tre anni, nel 2019. Rispettare la promessa fatta dal sindaco tra il primo e il secondo turno delle elezioni sarebbe costato 2,2 milioni di euro, per quest'anno c'erano solo 800.000 euro.

a pagina 2 **Romanini**

PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE

E la Corte dei conti bocchia gli enti

Piani di razionalizzazione «incompleti», «illogici» e spesso «insufficienti». Più parole che fatti, insomma. E il

monito della Corte dei conti agli enti locali dell'Emilia-Romagna.

a pagina 3 **Giordano**

IDEE e INCHIESTE

LA CGIL

LUNGHİ SPIAZZATO «CI ASPETTAVAMO UN ALTRO PASSO»

È spiazzato il leader della Cgil Maurizio Lunghi. D'altronde il sindacato di via Marconi fu il primo a chiedere al sindaco di ampliare l'esenzione dell'Irpef per le fasce più deboli. «Sappiamo tutti che i tagli del governo pesano. Ma ci aspettavamo tempi più rapidi e non scaglioni così diluiti. Ora chiederemo al Comune di fare prima, perché le promesse elettorali vanno mantenute», rilancia il segretario Cgil.

a pagina 3 **Persichella**

IL MOVIMENTO 5 STELLE

BUGANI ATTACCA «COME IL PREMIER DICE E RIMANDA»

Secondo Massimo Bugani, capogruppo del M5S in Comune, l'annuncio fatto da Merola tra il primo e secondo turno delle elezioni, «non si prestava ad altre interpretazioni». L'esenzione doveva quindi riguardare già da subito altri 20 mila bolognesi. «Ma quando fece quella promessa era in enorme difficoltà. Con quell'annuncio si giocò moltissimo», attacca oggi il pentastellato.

a pagina 3

IL PIANO DI RECUPERO

Coop, Ateneo e Antoniano La «cordata» di Villa Salus

di **Marina Amaduzzi**

Ci sono cooperative sociali come Open Group e Dolce, centri di formazione e perfino le Acli, l'Antoniano e l'Università nel mega progetto per trasformare Villa Salus in un centro di accoglienza, formazione e orientamento al lavoro per rifugiati, migranti, sfrattati e disoccupati. Un super progetto che è stato tra i pochi selezionati e approvati, mercoledì sera, dalla Commissione europea, che lo finanzia con 5 milioni di euro.

«È un progetto d'eccellenza, premiato, tra i pochissimi in Italia, proprio per il livello di innovazione che propone — dichiara Simone Fabbri, responsabile dell'area Welfare di Legacoop Bologna.

a pagina 5

Il Nobel scomparso Fo, da Nuova Scena ai mille ritorni in città



Torri, teatro e tumulti: il Dario bolognese

È una lunga storia quella che ha legato Dario Fo, scomparso ieri, a Bologna: dalla fondazione di Nuova Scena al '77 (foto di Enrico Scuro) agli spettacoli recenti. Una presenza costante.

a pagina 17 **Marino**

SANITÀ NEONATA RICOVERATA. L'OSPEDALE: «ATTENZIONE»

Un caso di pertosse riapre l'allarme vaccini Renzi loda la Regione

Una neonata di due mesi con pertosse è ricoverata nella Pediatria d'urgenza del Sant'Orsola. Le sue condizioni sono stazionarie e non destano preoccupazione. Insieme alla piccola è ricoverata anche la madre, a causa della stessa patologia. Erano appena rientrate dall'Albania dove la famiglia, che abita a Bologna, era andata a trovare i nonni. Un anno fa, sempre al policlinico, morì una bambina di un mese, a causa di una complicanza della stessa patologia.

E nel giorno in cui Renzi esalta la Regione che vuole introdurre l'obbligo per l'iscrizione al nido («un esempio molto serio», dice), si riaccende il dibattito sui vaccini.

a pagina 7 **Amaduzzi**

DIPENDENZE: IL RAPPORTO

La cocaina non si ferma Cresce l'alcol tra i minori

Aumenta la dipendenza da cocaina e tra i minori scatta l'allarme alcol. Tra i soggetti di età compresa tra 15 e 18 anni crescono le modalità dell'eccesso nel weekend, il cosiddetto «binge drinking». Questo il quadro che emerge dai dati del Rapporto 2015 sulle dipendenze nell'area metropolitana di Bologna.

a pagina 7 **Balbi**

Gli hacker che «svaligiavano» i Salesiani

Stanata una banda russa: usava e-mail e virus per svuotare i conti a privati e aziende

LA STORIA

Licenziato dopo un mese per un sms

di **Pierpaolo Velonà**

Il Cinea lo ha licenziato un mese dopo la firma sul contratto a tempo indeterminato per un sms. Il giudice gli ha dato ragione. Ma il jobs act non prevede il reintegro. Solo un indennizzo.

a pagina 11 **Velonà**

Svaligiavano i conti di aziende e privati grazie a e-mail trappola e virus. Centinaia di migliaia di euro che usavano per comprare beni di lusso. Tra le vittime anche i Salesiani e la Cogeferm per oltre 600mila euro (recuperati). Una banda di hacker è stata individuata da una inchiesta di Procura e Postale. In manette un 28enne russo ritenuto un genio della truffa online e facente parte del gruppo guidato dal superlatitante su cui l'Fbi ha messo una taglia da 3 milioni di euro.

a pagina 9 **Baccaro**

Figurine

di **Luca Bottura**

Fine vena mai

A Bologna caso di pertosse in una bimba di due mesi, forse collegato al drammatico calo dei vaccini. Purtroppo il vaccino contro l'ignoranza dei complottisti ancora non è stato inventato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Palazzo di VarSana
Piazza d'Arte

Il relax esclusivo di VarSana SPA, nappe dal 21 Ottobre 2016

Per info e prenotazioni:
051 99989300
info@palazzodivarigna.it



Il bilancio del Comune Nel 2017 niente Irpef solo sotto i 13.000 euro. Aumentano gli investimenti, calano i debiti

Merola «diluisce» la No tax area

Corretta la promessa chiave pre-ballottaggio: l'esenzione per 20.000 persone arriverà nel 2019

Nel bilancio del 2017 del Comune di Bologna ci sono buone notizie (investimenti in aumento, debiti ridotti, più autonomia finanziaria) ma la principale promessa della campagna elettorale del sindaco Merola (azzeramento dell'Irpef fino ai 15 mila euro lordi, 20.000 persone interessate) non viene mantenuta, o meglio l'obiettivo viene rinviato ai prossimi anni. Per l'anno prossimo la No tax area verrà estesa solo fino ai 13 mila euro lordi e si arriverà a regime solo tra tre anni, nel 2019. Rispettare la promessa fatta

dal sindaco tra il primo e il secondo turno delle elezioni sarebbe costato 2,2 milioni di euro, per quest'anno c'erano solo 800.000 euro.

a pagina 2 **Romanini**



Il sindaco con la maglia della squadra di pallamano

Merola annuncia: «Tasse ridotte» Ma il taglio dell'Irpef è per pochi

Sotto ballottaggio il sindaco aveva promesso l'esenzione per altri 20.000 bolognesi, l'avranno in 7.000. Gli altri entro il 2019. La manovra è da 535 milioni, «tesoretto» da 2,7 milioni per interventi sociali

La sera del 9 giugno, al mercato Sonato, dopo il deludente risultato del primo turno delle elezioni, il sindaco Virginio Merola tirò fuori il coniglio dal cilindro per provare a vincere al ballottaggio: «Estenderemo l'esenzione Irpef fino ai 15 mila euro. Sono 20 mila persone in più che non pagheranno questa tassa». Ieri, 126 giorni dopo, sono state presentate le linee di bilancio 2017 e quella promessa è svanita, o meglio è stata diluita nel tempo.

Per il prossimo anno la no tax area entro la quale non si paga l'addizionale Irpef sarà

alzata solo fino a 13 mila euro lordi di reddito e riguarderà 7 mila bolognesi. Onorare la promessa elettorale sarebbe costato 2,2 milioni di euro, il Comune ne ha trovati 800 mila e dunque il beneficio fiscale sarà diluito nei prossimi anni. Nel 2018 la no tax area sarà aumentata fino a 14 mila e solo nel 2019 arriverà a 15 mila euro.

Intendiamoci, la mossa di Merola aveva un significato simbolico e politico perché per questa operazione servivano 2,2 milioni su un bilancio di 535 milioni, lo 0,4%, e nelle

tasche delle famiglie il beneficio medio è di 8 euro e 30 centesimi al mese. Proprio per questo sorprende la decisione di non partire subito con tutto il pacchetto. Anche perché, sempre Merola quella sera di giugno ricordò che «il segnale delle elezioni è che c'è gente che soffre nei ceti popolari a cui dare risposte». Alla conferenza stampa a cui ha parteci-



Peso: 1-13%,2-49%



pato anche l'assessore al Bilancio, Davide Conte, il sindaco Merola ha spiegato così il rinvio: «Certo, è una scelta, perché dobbiamo garantire l'equilibrio del bilancio a risorse date. Ma gli impegni presi in campagna elettorale li confermiamo tutti da subito».

Per il resto, il bilancio 2017, dopo molti anni di sofferenza a causa dei tagli di Roma, consegna una situazione finalmente armoniosa. «Siamo in un quadro di riduzione delle tasse e di aumento degli investimenti — ha spiegato il primo cittadino — e questo avviene anche in un quadro di riduzione del debito. Lo voglio sottolineare perché questo è un fatto in completa controtendenza rispetto al quadro nazionale».

La manovra complessiva si aggira intorno ai 535 milioni di euro e l'amministrazione conta di approvarla regolarmente entro la fine dell'anno, anche se naturalmente i numeri sono stati scritti al buio della legge di Stabilità che ancora non c'è. La buona notizia è che il Comune ha raggiunto ormai un'autonomia finanziaria del 95%, il che significa che il bilancio è costruito con le entrate proprie. La tassa sui rifiuti rimarrà invariata nel corso del 2017 e rimarrà invariata anche l'Imu sulle seconde case che è già al massimo consentito dalla legge. Nel corso dell'elaborazione della manovra, il Comune si è trovato anche un tesoretto di 2,7 milioni da spendere in più che sono stati destinati ad interventi socio-

assistenziali rivolti a minori stranieri non accompagnati, adulti in difficoltà e assistenza all'handicap. Tra gli altri interventi prioritari a cui saranno destinate le risorse ci sono la manutenzione del verde pubblico, l'abbonamento del bus gratuito per gli studenti delle medie inferiori e a interventi in campo educativo e scolastico.

Sul fronte del debito, infine, continua la riduzione: nel 2016 è pari a 144,9 milioni di euro e la previsione è di portarlo a 113 milioni nel 2019 con un risparmio notevole sulle quote di interessi da pagare. Per avere un elemento di confronto basti ricordare che nel 2011 il debito era a quota 237,9 milioni.

Il sindaco poi è tornato a fare alcune richieste specifiche

al governo in attesa della legge di Bilancio: «Come ha detto il presidente dell'Anci Decaro, ci aspettiamo in legge di bilancio più autonomia finanziaria nei Comuni e maggiori investimenti sui Comuni. Bologna se la cava egregiamente, la situazione della nostra area metropolitana ha bisogno però di dare ai Comuni maggiore certezze di autonomia finanziaria». Se infatti le casse di Palazzo d'Accursio tornano a respirare quelle di Palazzo Malvezzi, sede della città metropolitana, sono in grande difficoltà.

Olvio Romanini
@olviromanini

145

In milioni di euro, i debiti del Comune in costante diminuzione

238

In milioni di euro, il debito che il Comune aveva soltanto 5 anni fa

180

L'ammontare (in milioni) dei tagli operati dai governi negli ultimi anni su Bologna

12

In milioni, il totale dei finanziamenti comunitari per il programma Pon metro

Le parole del sindaco

9 giugno

Le elezioni dicono che c'è gente che soffre nei ceti popolari. Estenderemo l'esenzione Irpef fino a 15 mila euro: 20 mila persone in più non la pagheranno

Ieri

Dobbiamo garantire l'equilibrio del bilancio a risorse date. Ma gli impegni presi in campagna elettorale li confermiamo tutti da subito

In Comune
A sinistra, l'assessore comunale al Bilancio Davide Conte, ex assessore alla Cultura proveniente dalla lista di Amelia Frascaroli, e il sindaco Virginio Merola in Sala Savonuzzi mentre illustrano la manovra Irpef



Peso: 1-13%,2-49%